



Unione Europea
Fondo Europeo
di sviluppo regionale



REGIONE
PIEMONTE



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*

Rapporto sulle attività dell'Autorità Ambientale

- Anno 2004 -

**autorità
ambientale**

**integrazione
della componente
ambientale
in una prospettiva
di sviluppo
sostenibile**

**programmi
cofinanziati dai
fondi strutturali**

L'Autorità Ambientale (AA) regionale, secondo quanto previsto nel Docup e specificato nel Piano Operativo di Cooperazione Sistemica (POCS), in coerenza con gli indirizzi operativi condivisi dalla *Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Programmazione dei Fondi Strutturali comunitari*, ha collaborato alla gestione, attuazione e sorveglianza del programma, coordinando le proprie attività con i diversi soggetti coinvolti (Autorità di Gestione, Responsabili di Misura, Valutatore indipendente, beneficiari).

Per svolgere le attività di propria competenza l'AA si è avvalsa del supporto tecnico ed operativo della Task Force (TFAA) costituita grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dalle Misure di Assistenza Tecnica dei Programmi finanziati dai Fondi Strutturali e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

L'AA ha proseguito la collaborazione con l'AdG nelle attività svolte per l'attuazione del Programma sia accompagnando il lavoro istruttorio per l'ammissione di nuovi interventi nelle graduatorie relative alle Misure a regia regionale sia partecipando ai lavori del Comitato Tecnico regionale istituito per la gestione delle Misure a bando rivolte alle PMI, con particolare riferimento alle misure a carattere ambientale (Misure 2.6a e 3.3).

Relativamente all'attuazione della Misura 2.6a che finanzia interventi delle PMI a finalità ambientale, l'AA ha analizzato, in collaborazione con l'AdG e FinPiemonte, le criticità di funzionamento del bando ed ha valutato le possibilità di ampliamento o la necessità di specificazione delle spese ammissibili. A tal fine l'AA ha approfondito le problematiche legate all'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato in materia ambientale, ed ha programmato un Workshop, in corso di preparazione, dedicato al tema delle "esternalità ambientali", strettamente legato al calcolo dei sovracosti ambientali finanziati dagli Aiuti di Stato; tale Workshop, rivolto tanto ai soggetti che gestiscono i finanziamenti quanto ai potenziali beneficiari, ha l'obiettivo di analizzare strumenti e tecniche di valutazione delle esternalità, presentando in particolare quelle metodologie che hanno trovato applicazione in sperimentazioni a livello nazionale e regionale.

Inoltre l'AA, al fine di agevolare i beneficiari nella richiesta di finanziamento sulle Misure 2.6a e 3.3, ha prodotto delle specifiche linee guida, individuando le tipologie progettuali potenzialmente ammissibili, ed ha realizzato azioni di sensibilizzazione ed informazione mediante incontri con le Associazioni di categoria interessate.

Per i lavori di revisione del Docup e del CdP, l'AA ha visionato i documenti prodotti dall'AdG ed il Rapporto di Valutazione Intermedia al fine di apportare suggerimenti e valutare le proposte di variazione, sia gestionale che finanziaria.

Ha collaborato inoltre con il Valutatore Indipendente alla revisione e quantificazione degli indicatori di realizzazione, risultato ed impatto del CdP sia definendo gli indicatori necessari a valutare l'Ambiente come tematica trasversale sia precisando gli indicatori di realizzazione e risultato per le Misure a specifica finalità ambientale.

Per il monitoraggio e la valutazione del Programma, l'AA ha collaborato alle attività programmate dall'AdG ed ha definito, inoltre, alcune attività proprie di analisi ed approfondimento al fine di effettuare specifiche valutazioni di tematiche di carattere ambientale.

Insieme all'AdG ha definito la "Scheda finale per gli interventi cofinanziati delle Misure a regia regionale" (Modello 14), inserendo specifici indicatori di interesse ambientale per il monitoraggio fisico e individuando le informazioni ambientali da richiedere nella relazione descrittiva dell'intervento finanziato. Tale scheda permetterà la

raccolta dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio ambientale di Programma nel suo complesso.

Inoltre l'AA ha portato avanti il proprio programma di attività relative alla valutazione delle Misure a regia regionale, finalizzato alla stima degli effetti sull'ambiente determinati dall'avanzamento degli interventi. È stata definita la scheda di valutazione del campione di interventi, già individuato in precedenza tra gli interventi finanziati dalle Misure 2.3 e 3.2; tale scheda è stata testata con un primo lavoro istruttorio sui progetti selezionati.

Per la valutazione delle Misure a bando rivolte a beneficiari privati, l'AA ha istituito un gruppo di lavoro (GdL) "Impresa & Ambiente" che ha svolto un'analisi, sulle tipologie di interventi finanziati e sulle imprese beneficiarie, finalizzata alla definizione dei possibili effetti sull'ambiente correlati agli incentivi a favore delle PMI erogati dal DocUP. Tale lavoro ha prodotto un primo rapporto contenente elaborazioni statistiche dei dati relativi alle domande di ammissione al finanziamento ed elaborazioni cartografiche che rappresentano la localizzazione degli interventi a scala comunale. È in corso di definizione l'individuazione di un campione di PMI sul quale effettuare ulteriori approfondimenti ed indagini.

Nell'ambito delle attività finalizzate a garantire il rispetto della normativa europea in campo ambientale, l'AA mantiene aggiornato il quadro di riferimento normativo e programmatico in materia ambientale in riferimento ai settori di interesse del Docup. In particolare, a seguito della richiesta di informazioni riguardanti lo stato di attuazione della Direttiva 2000/60/CE "che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" (Water Framework Directive) formulata dal rappresentante della Commissione Europea durante il Comitato di Sorveglianza del 15 aprile 2004, è stata prodotta una informativa sui principali contenuti ed obiettivi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Piemonte.

Come previsto nel Piano di Comunicazione del Docup, l'AA ha collaborato con l'AdG e la Direzione Comunicazione Istituzionale della G.R. alle attività di informazione e divulgazione. Ha realizzato un Folder divulgativo intitolato "DocUP e ambiente", nel quale vengono illustrati i compiti e le attività dell'AA e viene sintetizzata la metodologia di analisi usata nella Valutazione ex-ante del Complemento di Programmazione; ha curato, inoltre, la pubblicazione del volume "Valutazione ex-ante del Complemento di Programmazione del DocUP Piemonte 2000-2006" per la collana "Obiettivo Crescere".

L'AA ha realizzato la sezione "Autorità Ambientale" del sito web regionale, all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/autorita/home.htm>, impostandolo come spazio di informazione e divulgazione di attività e documenti utili sia per i soggetti coinvolti nell'attuazione delle Misure che per i beneficiari. I documenti prodotti nel corso delle attività dell'AA sono inseriti in formato scaricabile in modo da agevolare la consultazione e l'utilizzo.

È stato svolto un lavoro di analisi dei fabbisogni di dati e informazioni finalizzato alla realizzazione di specifici Servizi Informativi da mettere a disposizione sul sito web; è stato redatto un primo rapporto relativo alle esigenze informative legato all'applicazione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle imprese (EMAS, ISO 14001).

L'AA ha partecipato ai lavori ed alle riunioni periodiche della *Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Programmazione dei Fondi Strutturali comunitari*, anche informando i rappresentanti della commissione Europea, dei Ministeri e delle altre

Regioni sulle attività svolte in ambito regionale e distribuendo i rapporti e le pubblicazioni realizzati.

In particolare l'AA ha collaborato ai Gruppi di Lavoro Obiettivo (GLO) Acque, Rifiuti e Bonifiche istituiti dalla Rete Nazionale al fine di fare il punto sull'attuazione delle relative Misure dei Docup, anche analizzando le eventuali criticità legate all'attuazione dei Piani di settore che possono generare ricadute negative sulla spesa dei Fondi Strutturali. In tale occasione l'AA ha coordinato il lavoro di raccolta dei pareri presso l'AdG, i Responsabili di Misura e i Settori regionali interessati ed ha compiuto la revisione delle relazioni finali prodotte.

Il GdL "Impresa & Ambiente" ha collaborato ai lavori del GLO della Rete Nazionale sui "Regimi di Aiuto alle Imprese per interventi di Tutela Ambientale – RAITA" raccogliendo le informazioni e i dati relativi ai finanziamenti presenti sul territorio regionale.

Inoltre l'AA, sempre nell'ambito delle attività della Rete Nazionale, ha partecipato ai lavori del GLO sulle "Città Sostenibili", istituito al fine di suggerire orientamenti per la revisione di metà percorso dei Programmi Obiettivo 1 e 2 in riferimento alle Misure destinate alla Riqualificazione urbana, revisionando i rapporti periodici prodotti e fornendo contributi specifici.